

Rollo; e quando gl'istessi Vascelli non siano in tutto ben provisti; conforme prescrive la sua Instruzione: sotto pena a quelli Capitani, che contrafacessero di scuti 100. per ogni volta, da applicarsi alla forma de' Capitoli.

## X X I I.

*Come si  
deve dare  
il Rollo dell  
Equipaggio  
prima di  
partire.*

Che ogni Capitano di Nave, o Vascello da Gabbia prima di partire dal presente Porto, debba dare in scritto il Rollo degli Ufficiali, Marinari, Soldati, e Fanti, che deve condurre, loro Nomi, Cognomi, Padre, e Patria, con li patti, che con loro averà fatto: il quale sii firmato dal Capitano, Nocchiere, e Scrivano; sotto pena di scuti 100. da pagarsi dal Capitano; & ogni altra contenuta ne Capitoli; e di non esser sentiti detti Capitani per le differenze vertissero fra essi Capitani, e detti loro Ufficiali, Marinari, Soldati, e Fanti.

## X X I I I.

*Cassa de  
Medicinali,  
e Instru-  
menti da  
Chirurgo.  
Provista  
di Galline,  
e Biscotto  
bianco per  
gli amma-  
lari.*

La Cassa de Medicinali, e Ferri da Chirurgo sopra le Navi, doverà essere ben provista, e visitarsi da qualche Periti, tanto della Medicina, come della Chirurgia, da eleggersi dall' Illustrissimo Deputato di Mese: quale ancora s'incarica ad invigilare, che sopra le Navi sia provisto agli Ammalati di Galline, e Biscotto bianco.

## X X I V.

*Quali, e  
come si de-  
vono fare le  
provisioni,  
e vettova-  
glie per la  
Nave, e co-  
me deve es-  
ser trattata  
la gente  
dell' equi-  
paggio.*

Il Capitano di Nave, o Padrone di altro Bastimento doverà fare vettovaglie sufficienti per il suo viaggio: e provvedere ad ogni suo stipendiato, Biscotto oncie 18. il giorno; Minestra per lo più due volte il giorno; Vino, che non sia guasto una Tazza di puro alla mattina, tre Tazze congruamente adacquato al pranzo, & altre tre simili alla sera; Carne per tre giorni, e salumi per giorni quatto della Settimana. Il che non osservando, non le farà ammessa scusa veruna, ancorche nel luogo della partenza le vettovaglie fosse ro care; e saranno condannati detti Capitani, o sia Padroni a compensare in denaro quelli, che a giudizio nostro